

## **A.10 SOPRAELEVAZIONI E AMPLIAMENTI LATERALI E SUL RETRO**

### **ELEMENTI RICORRENTI**

Le sopraelevazioni e gli ampliamenti laterali e sul retro sono degli interventi spesso realizzati per esigenze funzionali determinate dalla necessità di garantire l'altezza minima dei locali abitabili nelle operazioni di rifunzionalizzazione, in particolare nell'utilizzazione dei sottotetti o per necessità di dotare gli immobili o gli alloggi rifunzionalizzati dei servizi igienici, del vano scale chiuso, di spazi da adibire a cucina e di altri locali abitabili indispensabili al nucleo familiare .

#### **ABITATO DI COMASINE**



#### **ABITATO DI STROMBIANO**



#### **ABITATO DI CELENTINO**



**ABITATO DI CELLEDIZZO**



**ABITATO DI COGOLO**



**ABITATO DI PEIO**





**ELEMENTI CONTRASTANTI**

Nelle operazioni di rifunzionalizzazione di alcuni edifici sono state realizzate delle sopraelevazioni e ampliamenti che hanno snaturato le originarie tipologie architettoniche tradizionali, in particolari quelle realizzate con strutture lignee alterandone anche le pendenze e la forma originaria della copertura.

**ABITATO DI COMASINE**



**ABITATO DI STROMBIANO**



**ABITATO DI CELENTINO**





**ABITATO DI CELLEDIZZO**



**ABITATO DI COGOLO**





**ABITATO DI PEIO**





**INDIRIZZI NORMATIVI**

Nelle operazioni di rifunzionalizzazione degli edifici esistenti le sopraelevazioni e gli ampliamenti laterali e sul retro sono consentite nella misura ed entità previste nelle norme di attuazione, parte seconda, Art. 81-82, relative alle singole unità minime d'intervento (schede edifici) da attuarsi secondo quanto indicato negli schemi grafici allegati da intendersi come indirizzi progettuali nella predisposizione degli interventi diretti.



Intervento a Comasine



Intervento a Comasine



Intervento a Comasine



Edificio a Strombiano



Intervento a Celentino



Edificio a Celentino



Intervento a Celentino



Intervento a Celentino



Intervento a Celledizzo



Intervento a Peio



Intervento a Peio



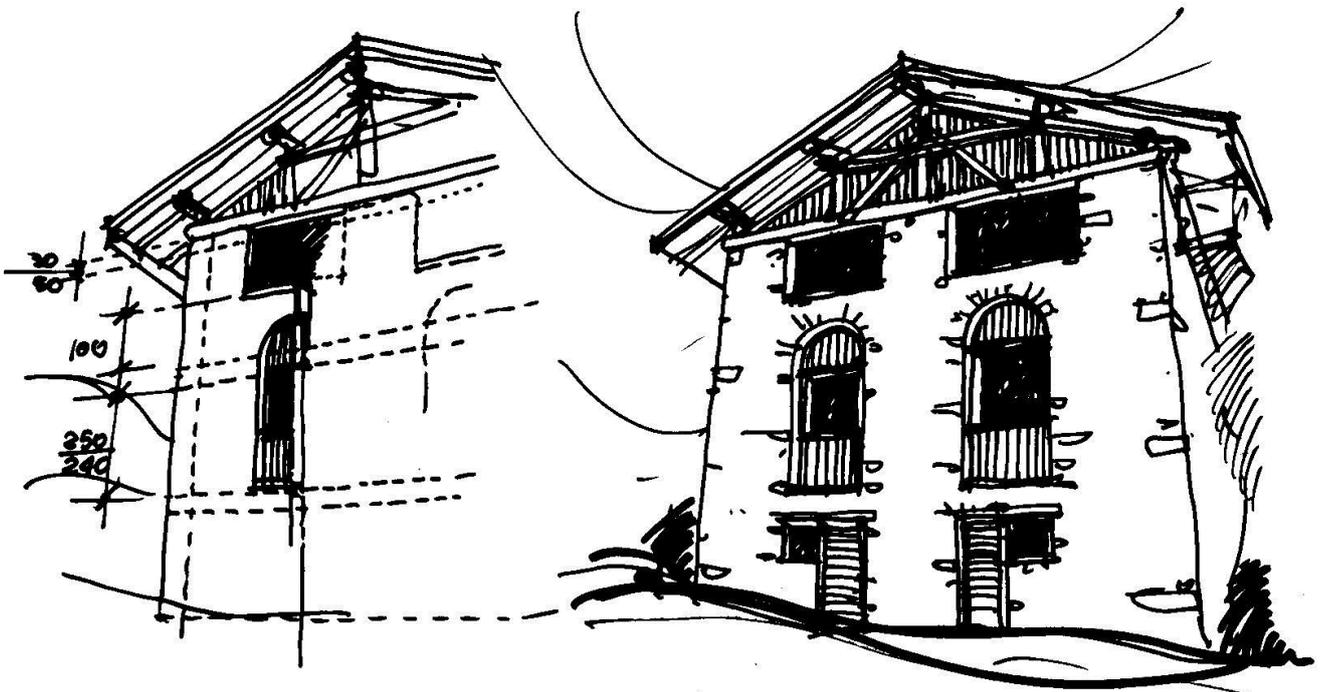
Intervento a Peio



Intervento a Peio



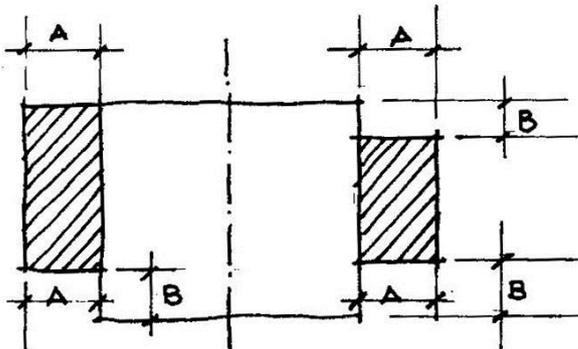
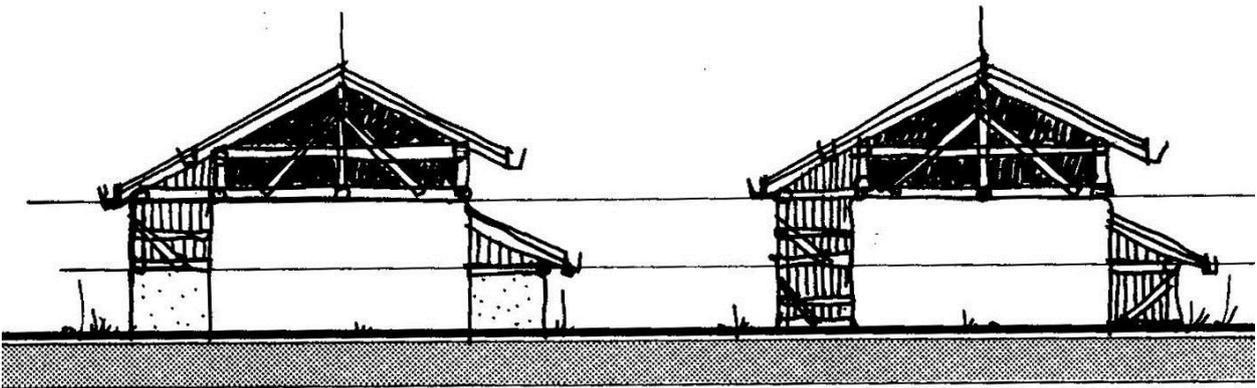
Edificio a Peio



NUOVA POSIZIONE DEI SOLAI  
SOPRAELEVAZIONE cm 30÷50

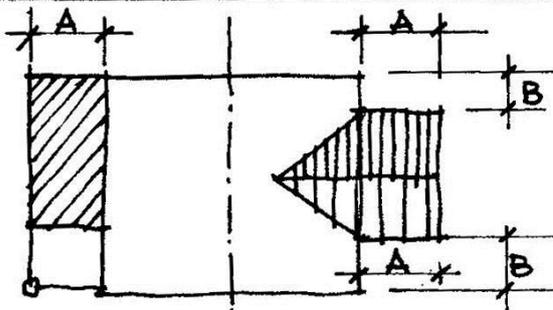
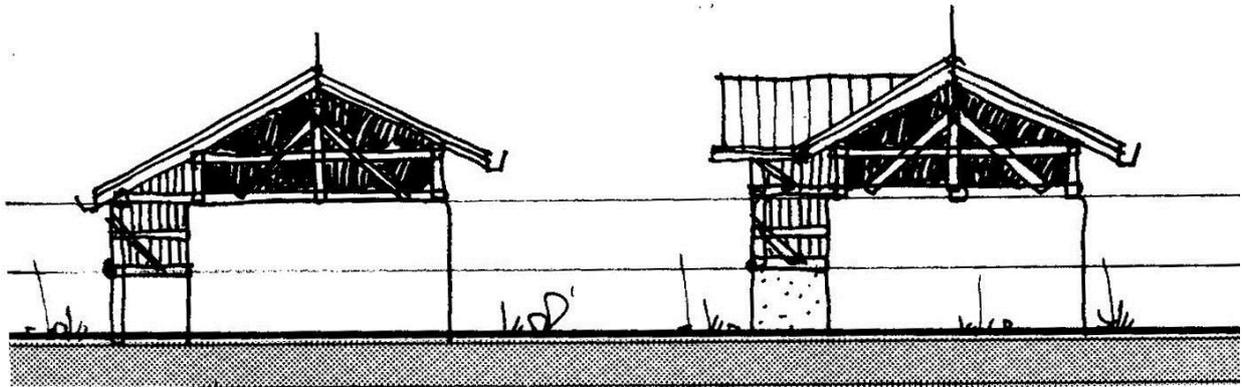
PROPOSTA PROGETTUALE  
CON SOPRAELEVAZIONE

# AMPLIAMENTI LATERALI NEGLI EDIFICI



$$A = 4.00 \div 5.00 \text{ mt}$$

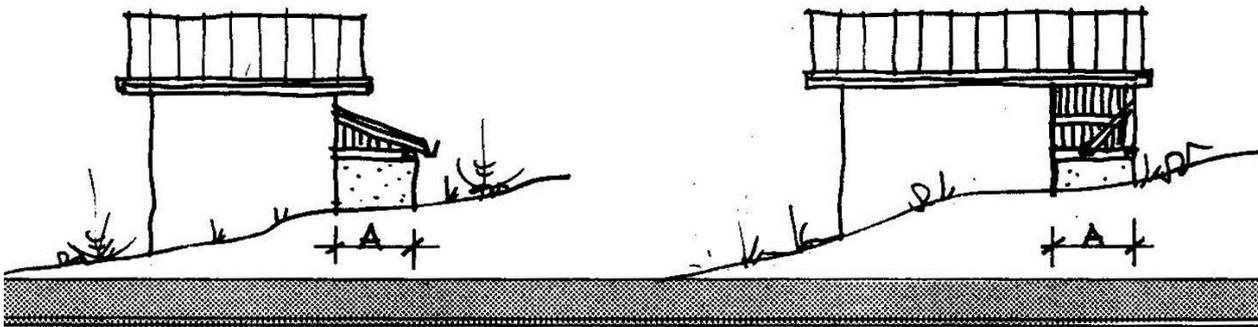
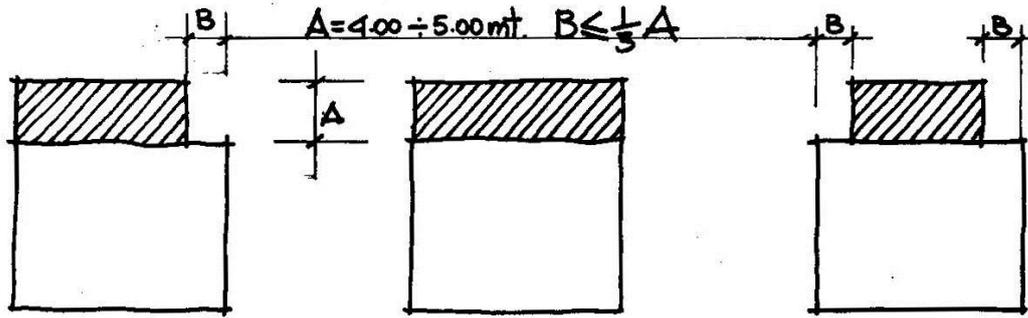
$$B \leq \frac{1}{3} \text{ di } A$$



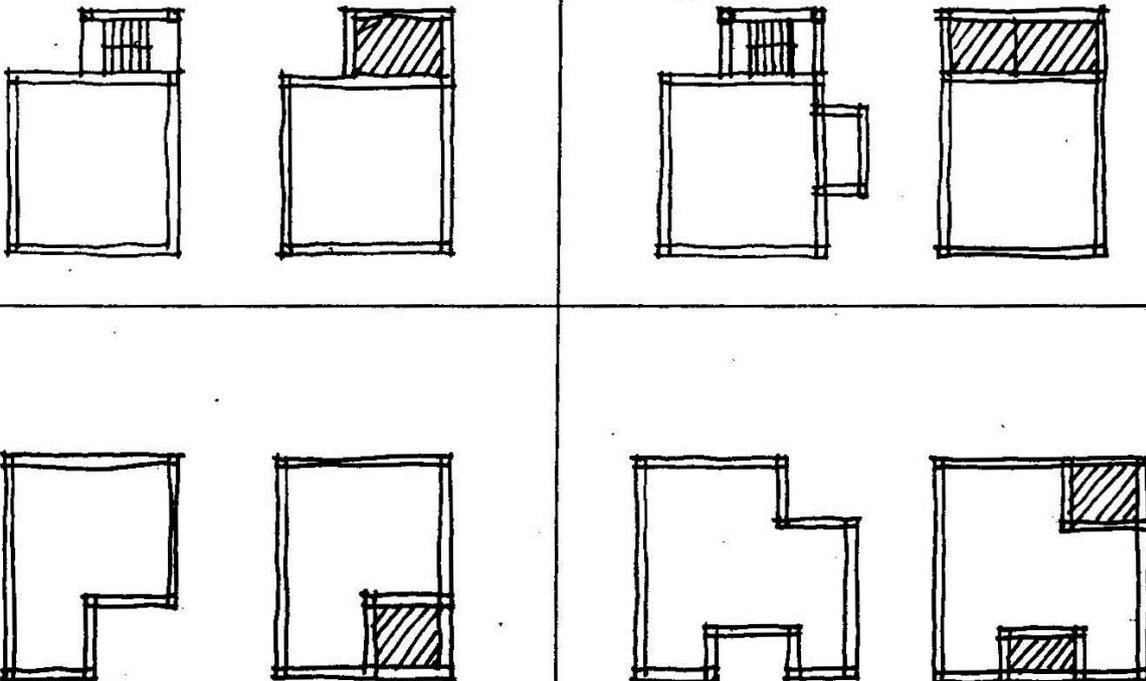
$$A = 4.00 \div 5.00 \text{ mt}$$

$$B \leq \frac{1}{3} \text{ di } A.$$

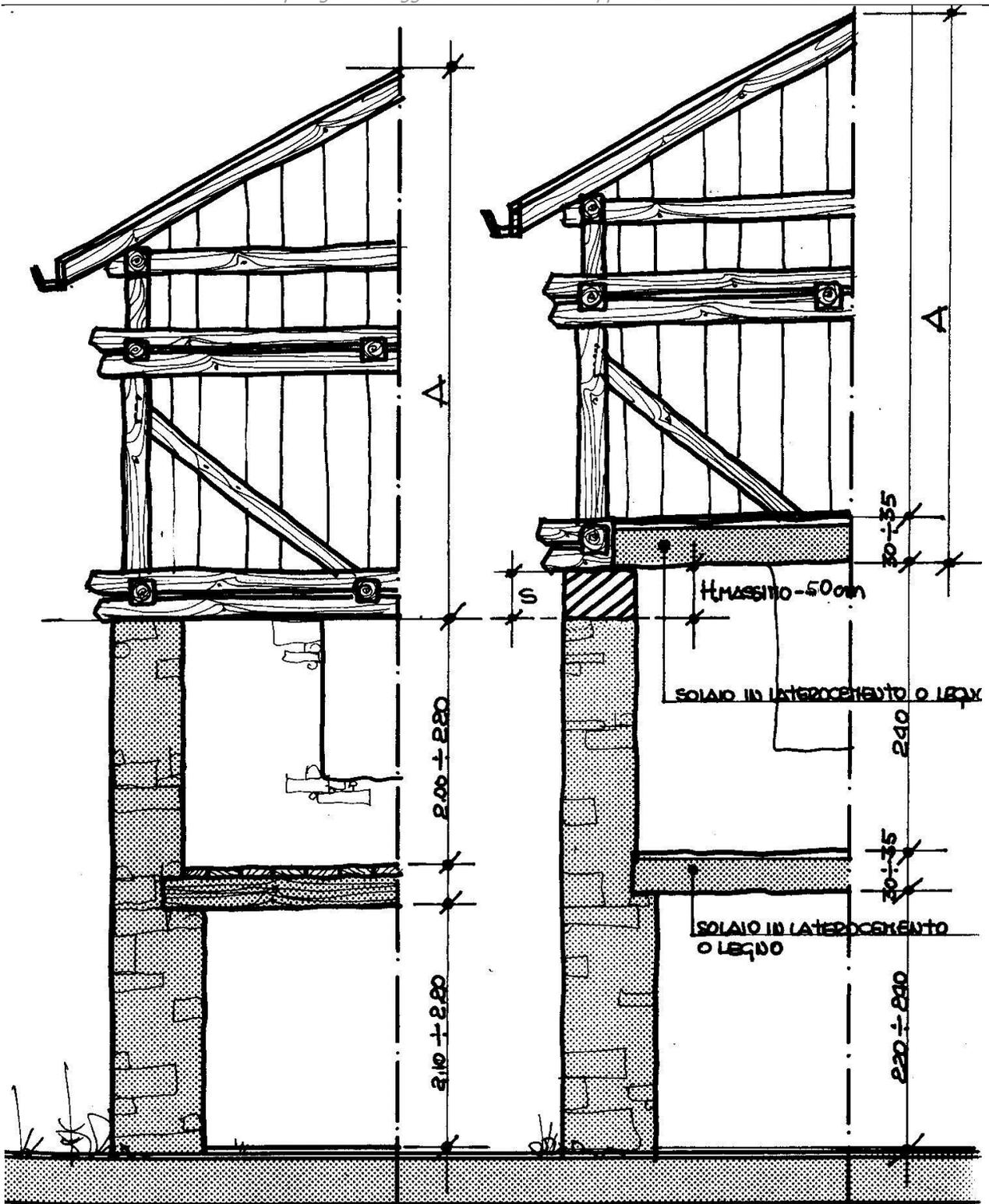
## AMPLIAMENTI SUL RETRO DEGLI EDIFICI



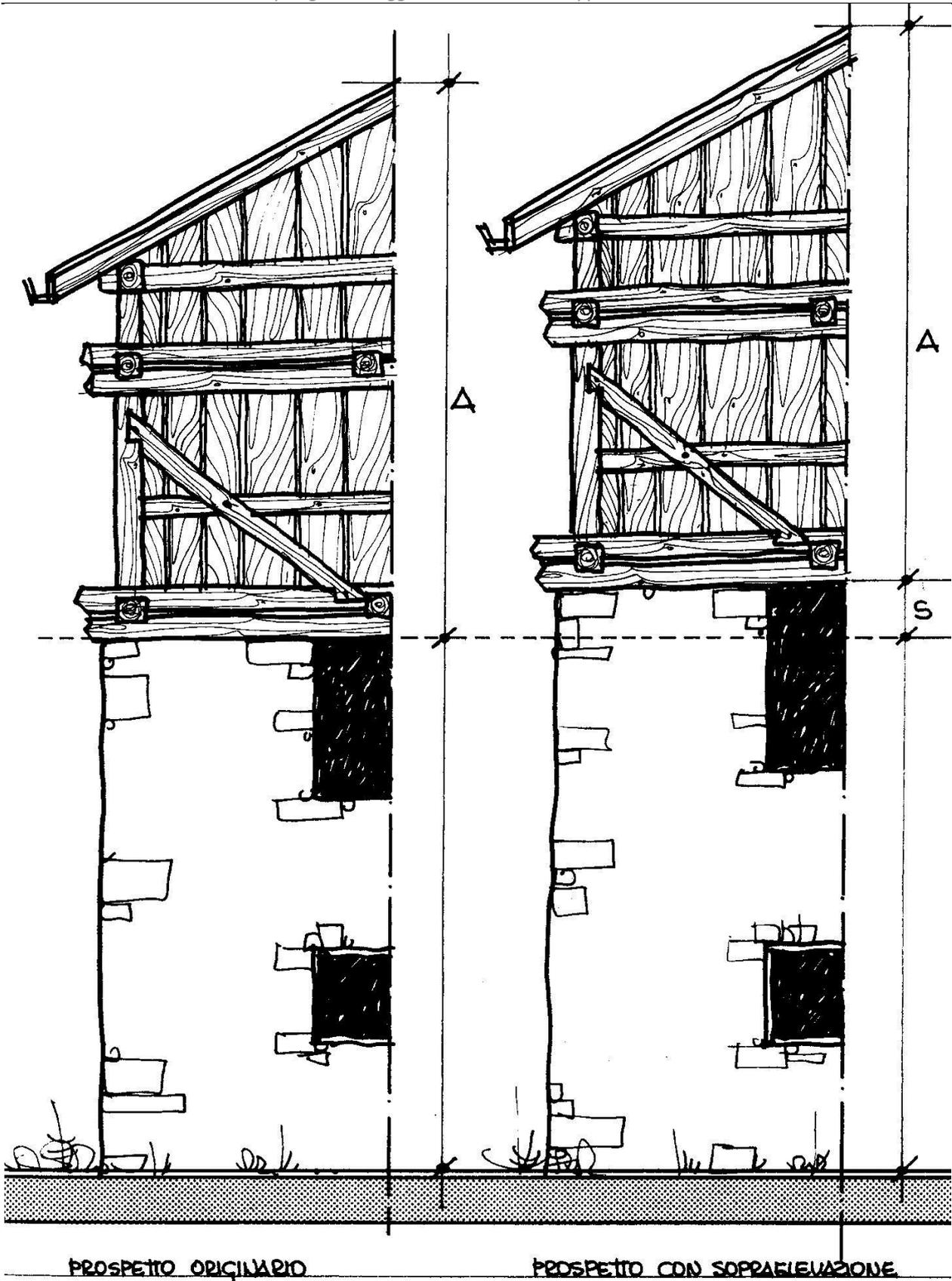
## ACCORPAMENTO E/O COMPLETAMENTO CON FORMA GEOMETRICA CHIUSA.



***CRITERI PER LA VARIAZIONE DELLA QUOTA DEI SOLAI E  
DELL'ALTEZZA COMPLESSIVA DELL'EDIFICIO PER RENDERE I LOCALI  
INTERNI ADEGUATI ALL'ALTEZZA MINIMA STABILITA DAL R.E.C.***

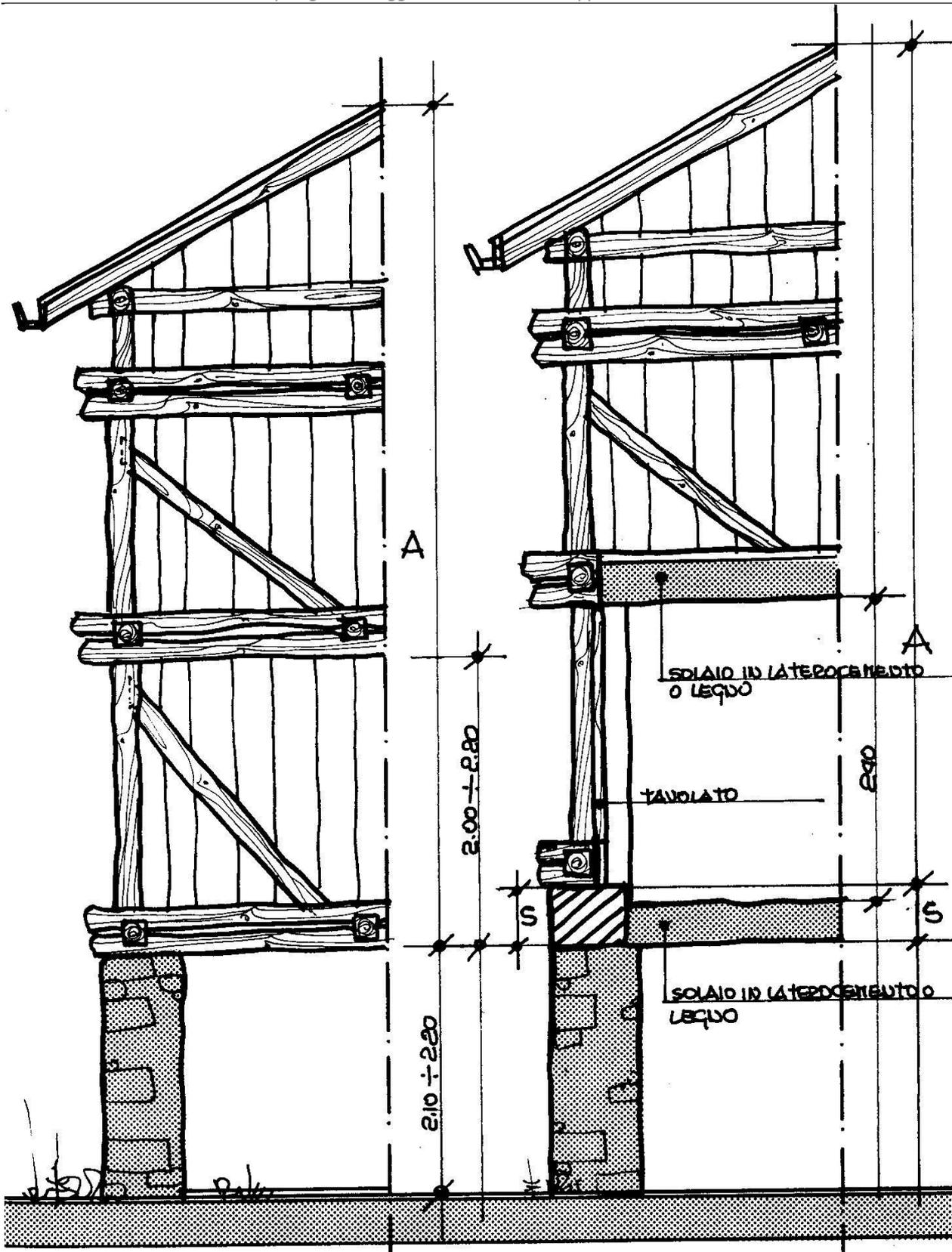


LA SOPRAELEVAZIONE "S," (MASSIMO cm 50) DOVRA' ESSERE UTILIZZATA PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'ALTEZZA MINIMA DEI LOCALI RICAVATI NELLA PARTE DELL'EDIFICIO AL DI SOTTO DEL MODULO "A,"

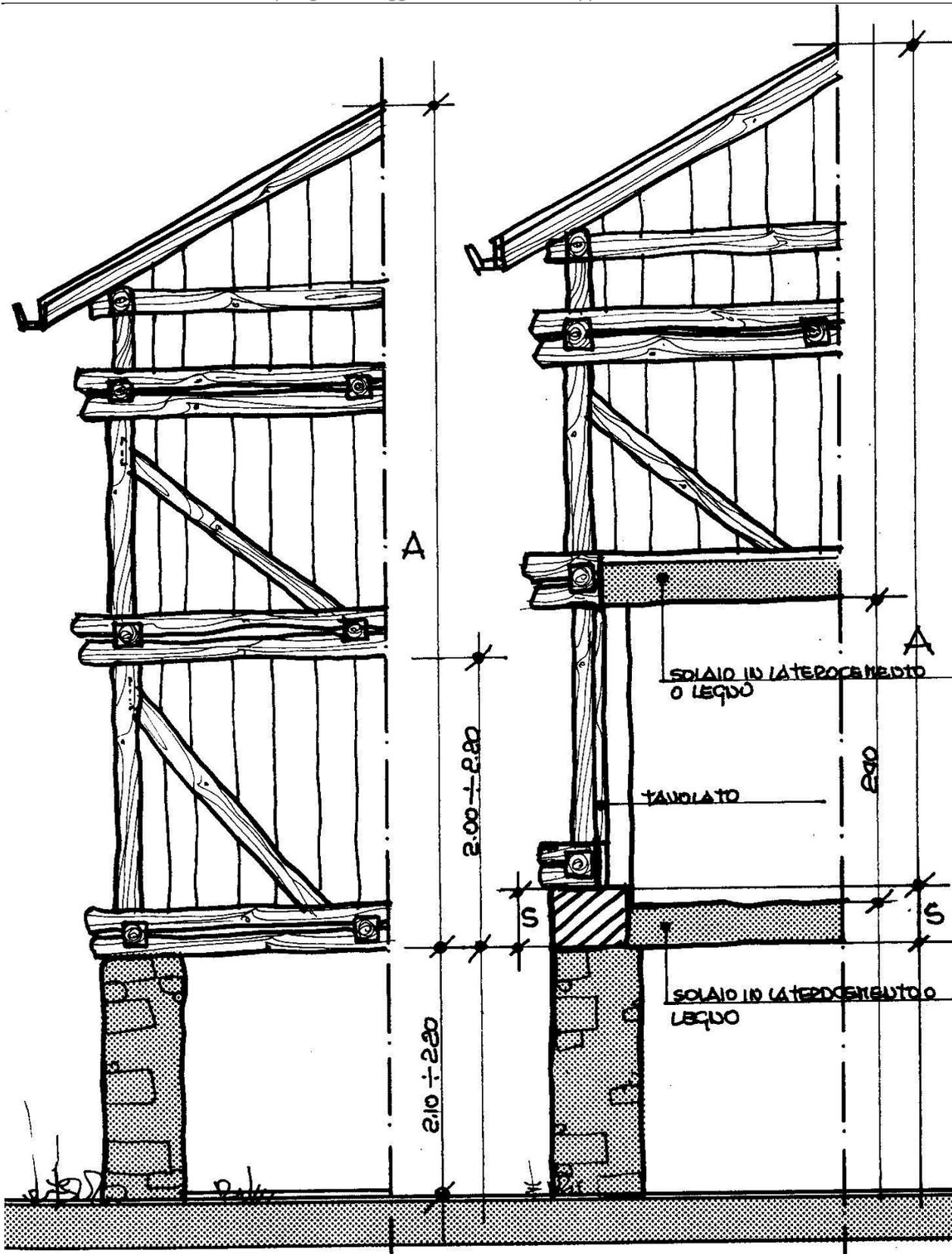


PROSPETTO ORIGINARIO

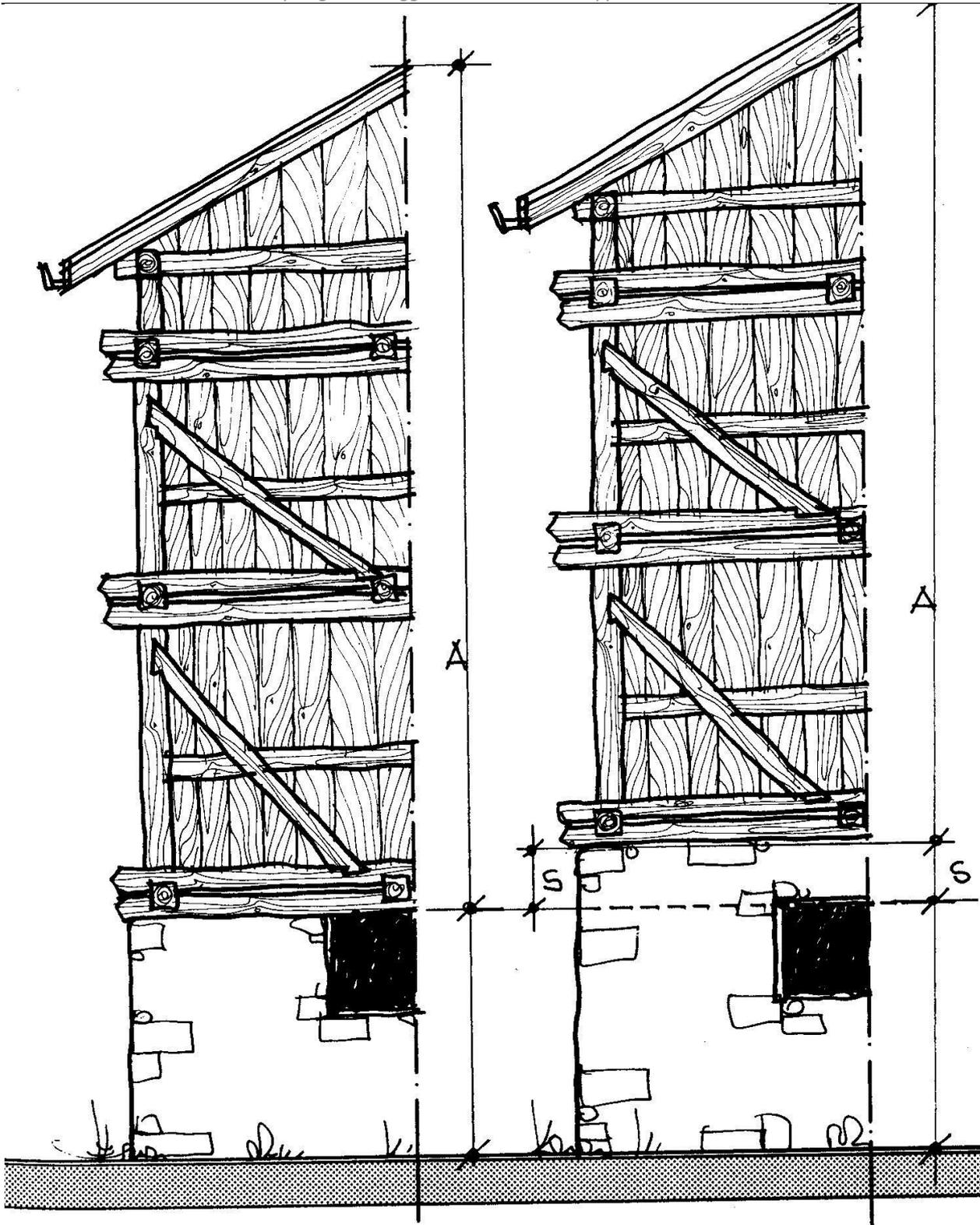
PROSPETTO CON SOPRAELEVAZIONE



LA SOPRAELEVAZIONE "S" (MASSIMO CM 50) DOVRA' ESSERE DETERMINATA PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'ALTEZZA MINIMA DEI LOCALI RICAVATI NELLA PARTE DELL'EDIFICIO RELATIVA AL PIANO TERRA E PRIMO PIANO LASCIANDO INALTERATA LA PORZIONE "A"

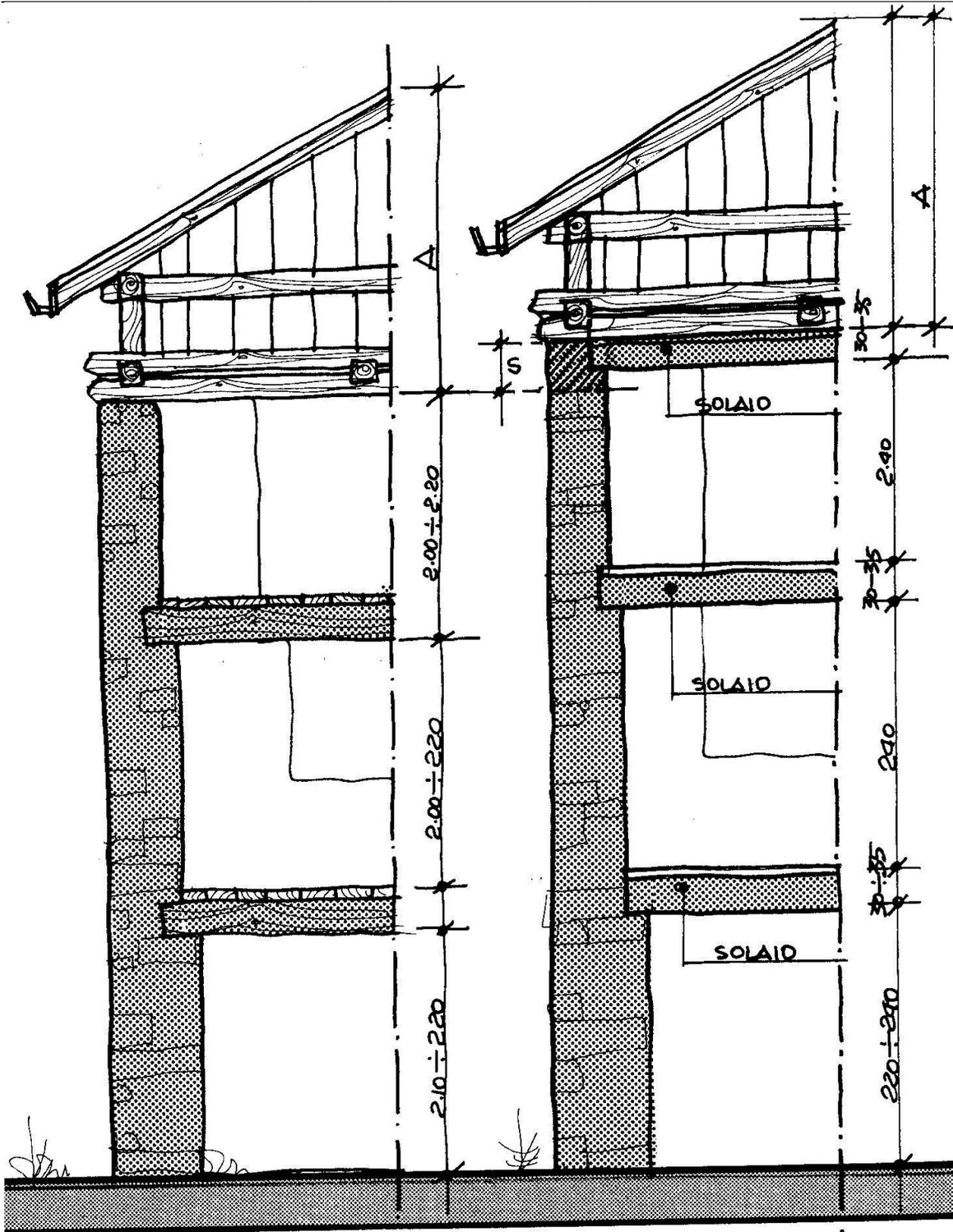


LA SOPRAELEVAZIONE "S" (MASSIMO CM 50) DOVRA' ESSERE DETERMINATA PER IL RAGIONAMENTO DELL'ALTEZZA MINIMA DEI LOCALI RICAVATI NELLA PARTE DELL'EDIFICIO RELATIVA AL PIANO TERRA E PRIMO PIANO LASCIANDO INALTERATA LA PORZIONE "A."

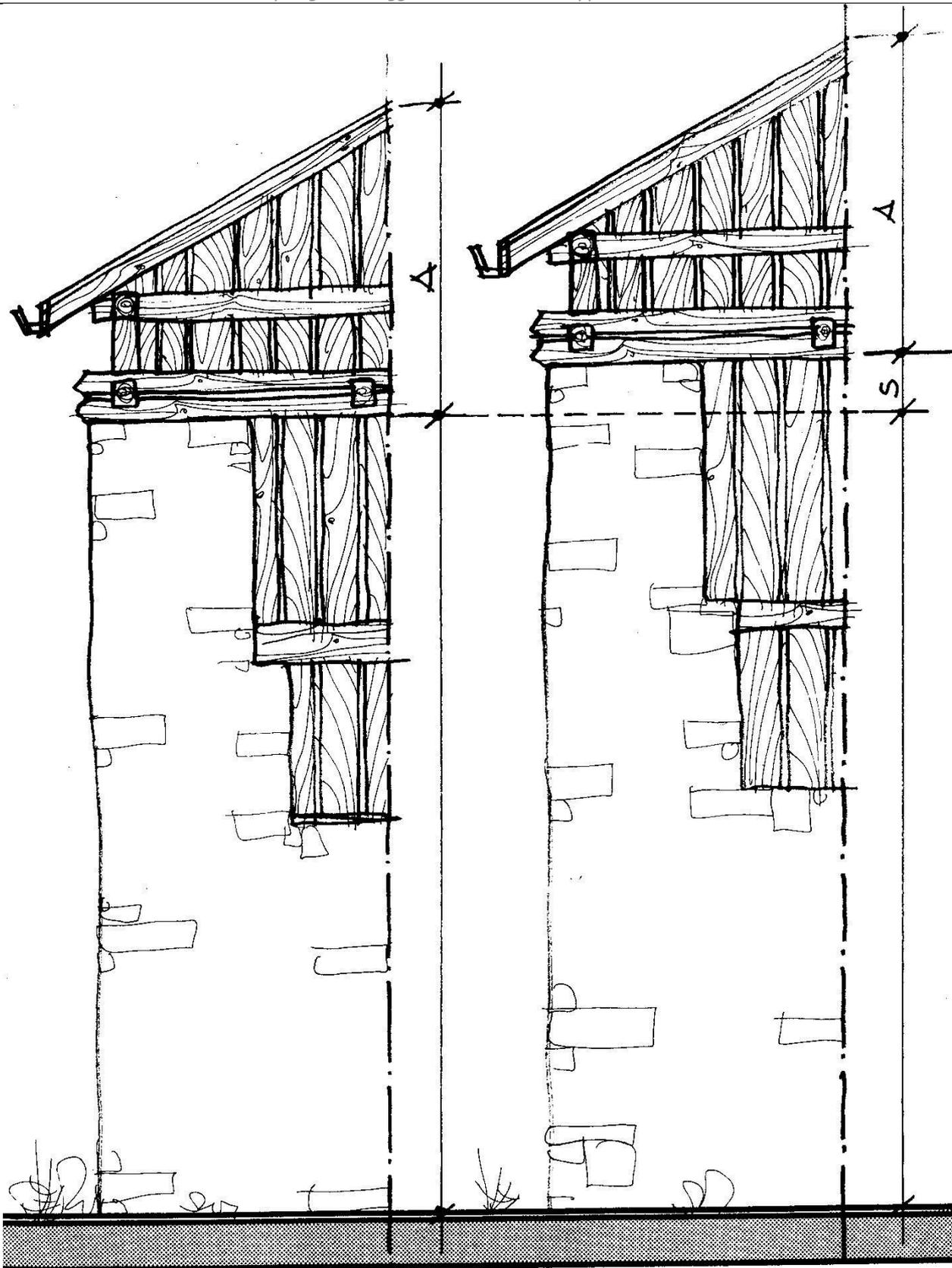


PROSPETTO ORIGINARIO

PROSPETTO CON SOPRALEVAZIONE



LA SOPRAELEVAZIONE "S," (MASSIMO ON 50) DOVRA' ESSERE UTILIZZATA PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'ALTEZZA MINIMA DEI LOCALI RICAVATI NELLA PARTE DELL'EDIFICIO AL DI SOTTO DEL MODULO "A,"



PROSPETTO ORIGINARIO

PROSPETTO CON SOPRAELEVAZIONE